



Partenza da Roma
6 - 8 Dicembre 2020

MERCATINI IN ABRUZZO

**Pescocostanzo, Rivisondoli, Roccaraso,
Pettorano sul Gizio, Sulmona,
Corfinio, Pacentro, Campo di Giove**

Quota di partecipazione

€ 250,00

Supplemento singola

€ 40,00

Quota Agenzia

€ 20,00

Riduzioni: 3° letto

Bambini 2 -12 anni n.c. **€ 10,00**



La quota comprende: Bus G.T. dotato dei più moderni confort e con posti limitati per tutti i trasferimenti e le escursioni in programma, sistemazione presso Hotel Le Ginestre o similare, trattamento di mezza pensione, bevande ai pasti, visite guidate come da programma, accompagnatore, assicurazione medico bagaglio.

La quota non comprende: Ingressi dove previsti, eventuali tasse di soggiorno, mance e facchinaggio, assicurazione annullamento facoltativa Euro 15,00, tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende".

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° Giorno: ROMA – PESCOCASTANZO – RIVISONDOLI – ROCCARASO – ROCCACASALE

Raduno dei partecipanti a Roma Piazzale Ostiense (orario da definire), sistemazione in Bus G.T. e partenza per Pescocostanzo, uno dei Borghi più Belli d'Italia per una visita guidata alla cittadina definita "La perla degli Altipiani Maggiori d'Abruzzo": un luogo unico, dove l'arte e il gusto sono l'essenza stessa delle forme e dove ogni cosa esprime armonia e bellezza. La Basilica di Santa Maria del Colle sorprende per la sua ricchezza di arredi lignei, marmi commessi, tele preziose e opere in ferro battuto. Arte, artigianato e prodotti caseari, rendono indimenticabile la visita di questo magnifico angolo d'Abruzzo. A seguire passeggiata alla scoperta del borgo di Rivisondoli. Pranzo libero a Roccaraso e shopping ai mercatini natalizi, merenda con dolci tipici e con cioccolata calda. Trasferimento in hotel, cena e pernottamento.



2° Giorno: PETTORANO SUL GIZIO - SULMONA

Prima colazione in hotel, partenza per l'incantevole borgo fortificato della Valle Peligna, immerso nel verde della Riserva Monte Genzana: Pettorano sul Gizio con il suo Castello Cantelmo di epoca medievale. Passeggiata guidata lungo le tranquille stradine e possibile visita del Castello, sito ai margini dell'abitato, in posizione dominante e recentemente restaurato. Interessante e piacevole la visita del parco di archeologia industriale nei pressi delle sorgenti del fiume Gizio, dove si trovano diversi opifici idraulici: tre mulini a ruote orizzontali e una gualchiera/ramiera. Imponenti sono i resti dei canali di alimentazione e delle opere di regolazione delle

acque. Mulini, ramiere e gualchiere attivati dalla forza dell'acqua che ancora oggi gorgoglia e sciacqua e poi limpida, scorre verso Sulmona. Tra tutti quello meglio conservato è l'antico Mulino De Stefanis, fatto costruire da Filippo De Stefanis nel 1799. Pranzo libero. Nel pomeriggio visita di Sulmona, prima sosta al confettificio storico di William Di Carlo, non solo per l'assaggio dei confetti classici ma anche per la miriade di altre sue specialità dolciarie: praline alla frutta, allo zafferano, al cioccolato bianco o fondente, rhum e cannella ecc. nel periodo di feste è possibile degustare anche il suo eccellente torrone morbido, realizzato con materie prime di qualità e in tanti gusti diversi. Inizio della visita guidata della città con il magnifico Acquedotto Medievale dalle possenti arcate ogivali prospettanti sull'antica Piazza Maggiore, luogo di fiere e mercati, di giostre ed eventi corali cittadini; la chiesa di S. Maria della Tomba, con lo splendido rosone quattrocentesco; il particolarissimo scorcio delle absidi e prospetto laterale di S. Francesco della Scarpa, la quattrocentesca Fontana Del Vecchio e il Complesso monumentale della SS. Annunziata, fondato nel 1320 ed edificato in forme gotiche e rinascimentali. Visita al Museo Diocesano per ammirare il Presepe di Enzo Mosca, uno dei capolavori dell'artigianato sulmonese, realizzato in legno intagliato e colorato, si presenta in forma di plastico ed è una sorta di spaccato cittadino tra fine '800 e primi '900 dove la Natività diventa quasi un pretesto e la Sacra Famiglia è parte del contesto fatto di contadini, popolani e gente semplice. Rientro in hotel cena e pernottamento

3° Giorno: CORFINIO – PACENTRO – CAMPO DI GIOVE – ROMA

Prima colazione in hotel, partenza per Corfinio, visita guidata della Basilica di San Pelino costruita nel 1075 dal Vescovo Trasmondo, sede dell'antica Diocesi di Valva, sorta secondo la leggenda attorno al luogo ove fu martirizzato San Pelino verso la metà del IV secolo. Pranzo libero. Nel pomeriggio trasferimento a Pacentro, uno dei borghi più belli della Conca Peligna, autentica terrazza a cavallo tra il Monte Morrone e il massiccio della Majella, illuminato da mattina a sera dal sole che si riflette sulla bianca pietra delle piccole case e delle chiese che da lontano sembrano un corpo unico col castello medievale. Un paese pieno di fiori colorati, dove l'aria è pura e dove passeggiare è sempre un piacere. Si prosegue verso Campo di Giove borgo e località sciistica nel Parco Nazionale della Majella per la visita dei mercatini natalizi. Al termine partenza per il rientro in sede

Per motivi tecnici l'ordine delle visite potrebbe essere modificato

